



ISTITUTO COMPRESIVO DI MALALBERGO E BARICELLA
ad Indirizzo Musicale

Via F.lli Cervi 12 - 40051 Altedo di Malalbergo (BO) Tel. 051 870808 - 875925 CF: 91202160379
Mail: boic825003@istruzione.it - segreteria@icmalalbergo.istruzione.it Pec: boic825003@pec.istruzione.it



CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FORMULAZIONE ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

L'orario settimanale delle lezioni deve essere formulato secondo criteri didattici. L'orario va formulato nel rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ed astratte ad attività pratiche e operative. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri e regole generali.

VINCOLI STRUTTURALI

Per la definizione dell'orario scolastico si dovranno tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche in specifico. L'orario viene elaborato a partire da questi vincoli, di conseguenza si dovrà dare la precedenza, nella stesura dell'orario, alle classi con insegnanti coinvolti in vincoli strutturali:

- docenti su più scuole/sedi scolastiche/spezioni;
- docenti in regime part time;
- orario di religione cattolica (IRC). L'orario di religione viene elaborato tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC per accorpate il più possibile le ore di AA.AA.

VINCOLI DIDATTICI

I vincoli didattici sono determinati da scelte educative / metodologiche / organizzative che tengono in particolare conto il benessere degli studenti.

L'orario dell'attività motoria e dell'uso della palestra verrà elaborato prima dei singoli orari di classe tenendo conto, nei vari plessi, anche dell'utilizzo da parte di più ordini di scuola.

L'orario degli interventi di potenziamento e sostegno verrà definito sulla base dell'orario generale delle attività didattiche, mirando a realizzare una equilibrata distribuzione del carico di lavoro degli studenti.

CRITERI GENERALI

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presenti i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline / aree disciplinari nell'arco della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi.

L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari.

Viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste del docente. Tali richieste devono essere motivate, documentate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico, che le valuterà in collaborazione con la Commissione orario.

CRITERI SPECIFICI

Ai docenti non si assegneranno, di norma, più di quattro lezioni giornaliere.

Le ore di insegnamento di ciascun docente, di norma, saranno distribuite nell'arco della settimana in maniera omogenea tra la prima e l'ultima ora.

L'orario settimanale comprenderà da un minimo di una a un massimo di quattro ore buche per ciascun docente, preferibilmente della durata di un'ora ciascuna, tenendo in considerazione il tempo necessario per gli spostamenti da una sede all'altra.

I docenti non dovranno avere troppe prime ore o troppe ultime ore (ad esempio tre prime ore e due ultime ore o viceversa).

I docenti in regime di part time hanno diritto all'accorpamento del monte orario; la/le giornata/e libera/e dipenderanno dalle esigenze complessive di formulazione dell'orario settimanale e non potranno essere subordinate a richieste personali non adeguatamente motivate e documentate.

Le discipline con due o tre ore a settimana possibilmente non verranno collocate in giorni consecutivi.

Si eviterà di creare blocchi orari per singole discipline su classi parallele.

Si eviterà di inserire le discipline linguistiche (inglese e francese/tedesco) una consecutivamente all'altra.

Le ore previste per lo svolgimento dei compiti scritti seguiranno questo schema orario:

- Italiano: tre ore consecutive, nelle prime ore di lezione, una volta a settimana;
- Matematica: due ore consecutive, entro le prime quattro ore di lezione, almeno una volta a settimana;
- Inglese: nelle terze classi due ore consecutive, possibilmente nelle prime ore di lezione.

Gli insegnanti di sostegno si atterranno alle regole sopra esposte, ad eccezione di eventuali necessità terapeutiche dei loro alunni.

I docenti di strumento musicale comunicheranno al Dirigente l'orario da effettuare.

I docenti che abbiano, in relazione all'orario provvisorio dell'anno scolastico corrente, motivi di scontento in ordine a:

- numero di ore buche superiore a quello che risulti più frequente nella tabella oraria relativa a tutti i docenti;
- elevato numero di ore di lezione in una singola giornata

sono invitati a segnalare in forma scritta le loro osservazioni alla Commissione Orario e al Dirigente Scolastico affinché si possa pervenire a miglioramenti. Durante la predisposizione dell'orario definitivo, la Commissione Orario terrà in considerazione, se possibile, le osservazioni pervenute.

La Commissione Orario si impegnerà ad evitare che nell'anno scolastico successivo le medesime situazioni di disagio si ripetano per le stesse persone.

L'orario definitivo potrà subire variazioni durante l'anno scolastico, qualora subentrassero situazioni che lo rendessero necessario.

Gli orari definitivi saranno esposti all'albo ed al sito web.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO SOSTEGNO

L'attività didattica dell'insegnante di sostegno si inserisce nel quadro orario delle lezioni e va contestualizzata al piano educativo individualizzato (PEI) e alle esigenze dell'alunno. La Diagnosi Funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale, i verbali dei GLO forniscono precise indicazioni in termini di apprendimenti, capacità di adattamento alle situazioni nuove, grado e mantenimento dell'attenzione, abilità sociali e relazionali. Tali documenti rappresentano pertanto il punto di partenza per la stesura dell'orario del docente di sostegno e dell'educatore assegnato.

Per quanto sopra delineato si danno i seguenti

CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI DI SOSTEGNO E DEGLI EDUCATORI

Al fine di redigere gli orari degli insegnanti di sostegno e degli educatori sono necessari:

1. incontro preliminare tra referenti Cooperative e Commissione Orario Sostegno per discutere delle assegnazioni degli educatori e delle continuità affinché sia possibile redigere un orario finalizzato al processo di integrazione e acquisizione delle competenze da parte dell'alunno con disabilità;
2. incontro tra commissioni degli orari curricolari e quella dei sostegni per pianificare il quadro di coperture/compresenze dei docenti ed educatori;

Compatibilmente con le caratteristiche individuali dell'alunno con disabilità, inserito in una classe, e in considerazione delle esigenze di flessibilità del servizio, l'orario deve prevedere:

1. ogni alunno con disabilità presente in classe necessita di un orario di affiancamento specifico, unico e differente;
2. l'affiancamento del docente di sostegno/educatore nelle attività in cui l'alunno riscontra maggiori criticità;
3. la stesura dell'orario di sostegno e dell'educatore deve necessariamente tener conto delle eventuali terapie dell'alunno in orario scolastico e potrà subire delle modifiche qualora si verificassero delle esigenze diverse ai bisogni dell'alunno;
4. il docente di sostegno deve presenziare alle prove di verifica scritte, alle esercitazioni, alle visite guidate ed uscite didattiche;
5. l'orario del docente di sostegno/educatore può – al pari di quello dei docenti curricolari – prevedere ore libere (i cd buchi) rispetto alla continuità del servizio, in funzione delle priorità didattiche;
6. i docenti sostegno/educatori assegnati su più di un plesso devono avere il tempo per poter effettuare il passaggio da un plesso all'altro senza ledere il diritto allo studio degli studenti;
7. nel rispetto delle funzionalità organizzative e dei bisogni formativi degli alunni il DS cercherà di prendere in considerazione un desiderata.